



VERBALE RIUNIONE CONGIUNTA
COMMISSIONE CONSILIARE I^a e
COMMISSIONE CONSILIARE IV^a

Seduta del 25 Agosto 2016 - ore 16.15

Il giorno 25 Agosto 2016 alle ore 16.15, nella Residenza Municipale di Piazza Carducci n. 4, sono state convocate congiuntamente la Commissione Consiliare Permanente I^a e la Commissione Consiliare Permanente IV^a per discutere il seguente O.d.G.:

1. STESURA DI UN DOCUMENTO UNITARIO PER APPROFONDIMENTI SULLE POSSIBILI SOLUZIONI PER LA PROBLEMATICHE "SVERSAMENTI".
2. VARIE ED EVENTUALI

Componenti presenti: GIACANELLA (presidente I^a), ANDREONI, CIPOLLETTI, FEDERICI, GIACCHETTA, POLITA, PROTO, BARCHIESI (presidente IV^a)

Partecipano inoltre: ROSSI A., TOMBOLINI (consigliere comunale Comune di Ancona), BRANDONI (sindaco), OLIVANTI (ufficio Ambiente), ROSSI C. (assessore), BADIALI (ufficio Ambiente), ASTOLFI M. (assessore)

La seduta è aperta alle ore 17:30

GIACANELLA introduce l'argomento in discussione, riepilogando brevemente quanto già discusso sul tema all'odg in precedenti sedute di Commissioni e Consiglio comunale.

BARCHIESI illustra, con il supporto dell'ing. OLIVANTI per gli aspetti tecnici, un report predisposto dagli uffici comunali (allegato al presente verbale) riportante in dettaglio l'elaborazione dei dati relativi alle volte in cui sono stati attivati gli scolmatori a mare e ai divieti di balneazione emanati dal Comune di Falconara, con l'indicazione di tutti i riferimenti normativi comunali.

Ringrazia il consigliere del Comune di Ancona Tombolini e da atto ai presenti del documento da lui presentato, inviato stamattina a tutti i componenti delle commissioni.

ASTOLFI M. riferisce in merito all'ordinanza di divieto di balneazione emessa lunedì a seguito di uno sversamento nel fiume Esino causato dalla centrale biogas di Castelbellino, del quale al Comune non è giunta nessuna comunicazione ufficiale; l'ordinanza è stata emessa in via precauzionale appena avuta conoscenza della notizia e contestualmente sono state richieste informazioni ad ARPAM per un riscontro su quanto accaduto.

Precisa che ogni divieto di balneazione viene emanato in via precauzionale, in quanto i risultati delle analisi arrivano solitamente 48h dopo l'evento e riferisce che in tutti i casi, tranne uno quest'anno a Villanova, il responso delle analisi è stato negativo.



Riferisce inoltre che ARPAM, nel caso in questione, ha effettuato a Rocca Mare anche altre analisi su parametri che non sono quelli che definiscono la balneabilità, esami che hanno evidenziato basse concentrazioni di metalli pesanti e di un batterio. Il sindaco ha richiesto in data odierna un parere di competenza.

BRANDONI riferisce sullo studio realizzato dai tecnici DHI/I&A ed illustra brevemente le soluzioni progettuali in esso prospettate, nonché i loro costi. Rammenta che lo studio è stato commissionato da Multiservizi su indicazione dei due comuni (Ancona e Falconara).

Si dichiara assolutamente contrario ad un progetto per la separazione delle acque chiare e scure tramite la separazione delle condutture, in quanto si tratterebbe di un intervento a carico delle famiglie falconaresi per la realizzazione degli allacci delle case e comporterebbe la realizzazione una nuova rete fognaria con conseguente rottura delle strade. Afferma di ritenere invece fattibile la separazione delle acque meteoriche tramite la loro canalizzazione (l'intervento sarebbe meno impattante).

FEDERICI afferma di ritenere il problema degli sversamenti prioritariamente di Falconara, sia dal punto di vista economico che territoriale, e in maniera solo marginale di Ancona (gli sversamenti riguardano il litorale fino all'altezza del fosso Manarini a Palombina Nuova). Ciò nonostante, precisa, si dichiara favorevole ad un accordo di Ancona per avere un maggior peso politico, ma solo nell'ottica della risoluzione del problema che, ribadisce, riguarda anzitutto il territorio falconarese.

Critica la mancanza di obiettivi a medio termine che perseguano la risoluzione del problema, per il quale va fissato un obiettivo a brevissimo termine, giudicando inammissibile continuare a rinviare nel tempo la soluzione dello stesso ed esorta in tal senso l'Amministrazione a dimostrare di voler realmente risolvere il problema. Riferisce che la posizione del PD è favorevole alla realizzazione delle vasche volano, soluzione ritenuta subito percorribile; rammenta in proposito che i tecnici hanno fatto presente che le vasche volano non sarebbero in ogni caso soldi sprecati, in quanto tornerebbero utili alla realizzazione delle altre soluzioni prospettate, come quella della separazione delle acque. Chiede quindi al sindaco di portare avanti una battaglia politica nei confronti di Multiservizi e dell'AATO per la realizzazione nell'immediato delle vasche volano, ribadendo di ritenerla la soluzione al momento unica percorribile ed economicamente più conveniente. Conclude affermando che detta prospettiva è rafforzata dall'analisi dei dati statistici che hanno evidenziato che la vasca già realizzata ha avuto una buona efficacia.

GIACANELLA ricorda che l'Amministrazione comunale si mosse sul tema da tempo e per prima con l'emanazione dei divieti di balneazione. Ritiene sia chiara la volontà dell'Amministrazione a risolvere il problema ma sottolinea che nei tavoli tecnici è stato ripetuto più volte che le vasche volano non lo risolverebbero, in quanto lascerebbero le problematiche attuali degli sversamenti. Ritiene importante, prima di sposare un progetto piuttosto di altri, avere una analisi precisa delle soluzioni tecniche possibili.

BRANDONI afferma che va considerato come punto fermo il fatto che l'AATO non ha inserito nella sua programmazione economica le risorse necessarie alla realizzazione delle vasche. Occorrerebbe quindi chiedere a tutti i sindaci dell'AATO di aumentare le tariffe, ma ritiene che questi non sarebbero d'accordo e si dichiara pertanto contrario a muoversi in tal senso, esprimendo invece la volontà di seguire sulla questione il comune di Ancona,



il quale ha già detto di non voler aumentare le tariffe. Riguardo quanto affermato da Federici, spiega che le vasche volano già realizzate non hanno risolto il problema, ma lo hanno solo mitigato, riducendo gli sversamenti. Ritiene occorra muoversi con la presentazione di un progetto condiviso tra Ancona e Falconara ed andare a chiedere i finanziamenti allo Stato o alla UE e ritiene che in tal senso sia fondamentale avere l'appoggio del comune di Ancona.

FEDERICI ritiene che i finanziamenti possono essere reinseriti, portando l'esempio di Senigallia che sta realizzando la terza vasca. Ritiene si tratti di volontà politica. Afferma inoltre di ricordare che nessuno dei tecnici interpellati ha mai dichiarato la non funzionalità delle vasche volano.

CIPOLLETTI ritiene che le vasche volano, analizzando anche i dati illustrati relativi alle piogge e agli sversamenti, se realizzate sulla costa, non reggerebbero probabilmente il quantitativo di acque meteoriche provenienti dalla collina. Suggerisce quindi di valutare la loro realizzazione a monte.

ROSSI A. propone di presentare un progetto unitario a due tempi che, per l'immediato, preveda la realizzazione di vasche volano (costo stimato circa 5 milioni) e lo studio e la progettazione di altre soluzioni nel medio lungo termine (costi prospettati dallo studio illustrato dal Sindaco, circa 51 milioni) al fine di alleviare intanto il problema per le prossime stagioni estive, nell'ottica di una risoluzione totale del problema (alla quale come già detto le vasche volano sarebbero comunque funzionali).

BRANDONI afferma che per il 2017 di sicuro non verrà fatto nessun intervento.

GIACANELLA ritiene che occorra spiegare ai cittadini il reale stato delle cose, in particolare prospettare loro una soluzione definitiva, anche se non immediata, piuttosto che una soluzione che allevi solo il problema.

TOMBOLINI spiega le ragioni alla base del documento presentato (prot. n. 30163 del 24/08/2016, allegato al presente verbale). Propone la realizzazione delle vasche volano, ampliando quanto previsto dallo studio del 2004 e realizzando sostanzialmente un'unica vasca volano lineare lungo la Flaminia.

BRANDONI si dichiara favorevole allo studio per la realizzazione delle vasche a monte, anche perché comporterebbero un impatto minore dei cantieri sul litorale, a beneficio dell'attività degli operatori balneari; ricorda che sono stati già individuati dai tecnici 3 siti per la loro realizzazione (parco Kennedy, parco via Sardegna, area verde a Collemarino).

TOMBOLINI suggerisce di incaricare gli stessi soggetti a cui è stato commissionato lo studio (l'incarico all'Università, prospettato dal Comune di Ancona, non è percorribile, come spiegato nella suddetta nota) di elaborare un ulteriore studio a stralci che unisca le due cose per dare risposte e tempi certi ai cittadini.

BARCHIESI da lettura della bozza di mozione elaborata dalla maggioranza.

ROSSI A. propone di integrare il punto b), secondo quanto scaturito dalla discussione odierna, cosicché si richieda la valutazione dell'integrabilità del progetto del 2004 in un progetto complessivo e definitivo, ai fini di attenuare il problema nel breve periodo.



GIACANELLA si dichiara contrario a far riferimento allo studio del 2004 come soluzione per l'immediato. Ritiene che lo stesso studio del 2004 debba essere valutato in questo nuovo studio, nell'ambito di una soluzione progettuale nuova.

GIACCHETTA dichiara di non essere d'accordo con quanto detto da Giacanella.

ROSSI A. ritiene occorra chiarire la volontà politica che si vuole esprimere con la mozione: a suo parere, quella di elaborare un progetto per una soluzione definitiva, nel frattempo valutare un progetto per attenuarlo nell'immediato.

ANDREONI precisa che non va suggerita nella mozione una soluzione tecnica, ma si deve dare ai tecnici indicazioni in modo tale che siano loro ad indicarla.

GIACANELLA afferma che sarà elaborata una nuova bozza di mozione sulla base di quanto condiviso nella riunione odierna.

Non ci sono altri interventi.

La seduta è tolta alle ore 19:32.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Simone Ragaglia

Simone Ragaglia

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE I^a

Marco Giacanella

Marco Giacanella

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE IV^a

Valentina Barchiesi

Valentina Barchiesi

